

- 01/01/1603 - (fascicolo 594 - cartella 1224)

DE MEDINA GIOVANNI - Il sig. d. Giovanni de' MEDINA ottiene dal Governatore
MILANO Giovanni RUIZ de GUEVARA la patente di Giudice Commissario.
COMMISS.GIUDICE
NOMINA
3017
- 01/01/1603 - (Cartella 1035)

CONSERVATORE D'OLONA - Anno 1603 - - Editto per la Magra del fiume.
UTENZA GENERALE
MAGRA-EDITTO
INTERR.BOCCHE
1176
- 01/01/1603 - (Cartella 1224 - 1167 - 1232 - 1049 - 1126)

UFFICIO D'OLONA - dal 1603 al 1880
MILANO - Vedasi cartella 122 - 1167- 1232 - 1049 - 1126 -
PERSONALE
DOCUMENTAZIONE
3557
- 01/01/1603 - (Fascicolo 549/1)

VISCANTI GALEAZZO - MAGRA del 1603 - Ricorso degli Utenti inferiori che
UTENZA D'OLONA soffrono la mancanza dp'acqua, causà la rottura cagionata
VISITA FIUME ed arbitraria dei soratori, delle bocche d'Olona e degli
GHILINI edifici sul Fiume, che con la loro dispersione d'acque non
4 danno modo ai Mulini inferiori di muovere le ruote.
- Gli utenti d'Olona, richiedono che l'ing. GHILINI faccia
la visita di controllo al fiume accompagnato dal Senatore e
Conservatore d'Olona JCC GALEAZZO VISCANTI.
- 02/01/1603 - (Fascicolo 594 - cartella 1224)

MARTINEZ DE SARAVIA GIOVANNI - Viene fatta delegazione a Giovanni MARTINEZ de' ROSEDO da
MILANO parte di don Giovanni SARAVIA.
DELEGAZIONE
NOMINA
3018
(Nota : può essere il
contrario.....)
- 28/04/1603 - (Omacini 5)

CONSERVATORE D'OLONA - anno 1603 - il 28 aprile - Nell'anno 1603 venne
UTENZA GENERALE pubblicata un'altra Grida Generale, a motivo delle
GRIDA GENERALE generale siccità, che impediva ai Mulini al di sotto del
MAGRA NERVIANO di funzionare e quindi di macinare i grani, "
474 lasciando mancanti di viveri quei Popoli confinanti", il
che obbligava tutta l'utenza a far interrare le bocche,
bocchelli, scannoni, rotture estraenti acque dal fiume per
braccia 4 (quattro) di lunghezza, e due in altezza,
cosicchè non vi potesse penetrare acqua al disotto.
- La pena prevista era in 50 scudi d'oro, da applicarsi
dalla Regia Camera, per ciascuna volta, e per ciascun
contravveniente.
Si ordinava infine ai Campari di visitare notte e giorno
il fiume per denunciare le trasgressioni non solo quelle
fatte sul momento, ma anche quelle che apparissero essere

state fatte, in modo da procedere con le norme che regolavano la punizione dei misfatti e ciò con rigorosa giustizia.

- Questo affinché tutte le acque avessero a servire a beneficio del pubblico soltanto per il movimento dei Mulini e ciò sino a nuovo ordine.

30/08/1603

VISCONTI GALEAZZO
MILANO
GRIDA
OBBLIGHI UTENZA
2343

- (fascicolo 3831c)

- Il Conservatore GALEAZZO VISCONTI, assieme al commissario Giovanni de SARAVIA Luogo Tenente, con grida autenticata dal Cancelliere Giovanni degli Imperatori, notaio d'Olona, avvisa l'utenza per la modellazione delle bocche previa la perdita del diritto d'irrigare.

- Da l'incarico ai campari per far osservare l'ordine vistando i mulini sul fiume e controllando le bocche.

31/12/1604

GOVERNO DEL DUCATO DI MILANO
TORRENTE GAGGIOLIO
PIENA
CONVENZ. MI-CH
2680

- (fascicolo 560 1c)

- In un Congresso tenutosi nell'anno 1715 risulta che vi era stata fatta una CONVENZIONE tra il Ducato di Milano e la Confederazione Svizzera per una vigilanza sulle acque del Torrente Gaggiolo al confine onde evitare INONDAZIONI.

- Il documento però risulta già introvabile anche da parte della *Conf*ederazione Svizzera con la richiesta fatta al sig. Giovanni RUSCA.

01/01/1606

SENATO MILANESE
UTENZA D'OLONA
ABUSI
COMMISSARIO
5

- (Fascicolo 549/1)

- Il COMMISSARIO d'OLONA a seguito degli abusi e disordini *coms. Tortati* sul fiume in contrato con gli Ordini e le Grida emesse, richiedo al SENATO le opportune providenze con l'emissione di un DECRETO che possa dar modo di porre dei rimedi.

01/01/1606

UFFICIO D'OLONA
MILANO
COMMISSARIO D'OLONA
NOTE
1781

- (Fascicolo n.28 1c)

- Note sul Commissario d'Olona dal 1541 al 1786 con la nomina del Capitano RUSCONE.

01/01/1606

TAVERNA LUDOVICO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
DECRETO
BOCCHIE MODELL.
968

- (cartella 1161)

- Il *Ministro* Conte Ludovico TAVERNA, emette un Decreto che ordina a tutta l'utenza la modellazione delle bocche irrigue.

In tale occasione vengono segnalate le bocche in GORLA Minore di ragionbe :

don *Francesco* Bernardino TERZAGHI
don Gio Batta TERZAGHI.

01/01/1606

TERZAGHI G.B. E FR.BER.DINO
GORLA MIN.PROSPIANO
ORDINANZA
BOCCHIE - RIATT.
130

- (Fascicolo 549/18 1c)

- Viene emesso decreto affinché i sigg. GIO BATTÀ e FRANCESCO BERNARDINO TERZAGHI, riadattino le loro bocche in zona di Gorla Minore Porpsiano e Olgiate Olona.

(Attenzione :molti ordini e decreti del genere sono stati omessi nella
decrisione... *e che risultano negli atti delle resp. Località*

■ 01/01/1606

TAVERNA - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
SENATO - RELAZIONE
SITUAZ. GEN.
129

- (Fascicolo 549/18 1c)
- Il Conservatore TAVERNA riferisce al Senato sulla situazione dell'utenza del Fiume Olona, in riferimento alla richiesta di provvidenze da parte del Molinari inferiori che si lamentano per la mancanza d'acqua.

■ 01/01/1606

DE ROBES ANDREA - COMMISS.
UTENZA GENERALE
VISITA COMMISS.
BOCCHE
967

- (Cartella 1161)
- Il G. e C. d'Ol. Andrea de ROBES, visita le strutture sul fiume, riferendo i particolari sulla situazione al Conte don Ludovico TAVERNA, per ordine del Senato Milanese.

■ 01/01/1606

DE ROBUS ANDREA - COMM.GIUD.
VEDANO-MILANO
VISITE COMMISSARIO
BOCCHE IRRIGUE
128

- (Fascicolo 549/18 1c)
- Il Commissario Giudice ANDREA de ROBUS (o De Robes) visita d'ordine del Conservatore, circa 70 bocche d'Olona, riferendo sulla situazione

■ 31/01/1606

DE ROBLES ANDREA
MILANO
COMMISSARIO D'OLONA
NOMINA
1785

- (Fascicolo 30)
- Nomina con Decreto del Senato di d. Andrea de ROBLES a Commissario e Giudice d'Olona e del suo sostituto Gio Batta PRANDONI, con diploma che reca il sigillo del Governatore di Milano.

■ 11/03/1606

CONSERVATORE D'OLONA
UFFICIO D'OLONA
GRIDA
SORATORI
1328

- (Fascicolo 433- Relaz. Somma)
- Nella detta relazione si rammenta la "Grida" emessa l'11 marzo 1606 per la sistemazione dei soratori, *disposizione* poi inserita in tutte le altre grida successive.

■ 12/03/1606

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
PROCLAMA
PUBBL. CAP. N.C.
1358

- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Anno 1606 - 12 marzo - Pubblicazione del proclama del Conservatore d'Olona che elenca i "Capitoli delle N.C."

■ 11/05/1606

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
GRIDA GENERALE
475

- (Omacini 5,6)
- L'anno 1606 - il giorno 11 marzo fu compilato sul testo delle N.C. una Grida Generale, stata poi pubblicata il 27 successivo, al dorso del quale scritto a carattere uniforme tutti quei *capoversi delle stesse N.C.* e con il visto dell'Ecc.mo Conservatore con l'indicazione della data Giovedì 23 febbraio 1606 datazione della discussione in senato e quella dell' 11 marzo come data di restituzione.

■ 13/06/1606

- (Omacinbi, 6)

- VISCONTI GALEAZZO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
MEMORIALE
PREPAR.VISITA
476
- 18/06/1606
- DE ROBLES ANDREA - COMM.
MILANO
LETTERA
GOVERNATORE MIL
1359
- 22/06/1606
- BIUMI . UTENTE
UTENTI SUPERIORI
COMPARIZIONE
CAUSA UT.SUP.
2199
- 12/07/1606
- TAVERNA LUDOVICO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
GRIDA
PRES.PRIVILEGI
1362
- 01/09/1606
- VISCONTI GALEAZZO MARIA
MILANO
CONSERVATORE
NOMINA
1978
- 14/10/1606
- BARCA PIETRO ANTONIO - ING.
UTENZA GENERALE
RELAZIONE E TIPO
SITUAZ.GENER.
1360
- - Lettosi in Senato il Memoriale rassegnato al Governo del Regio Giudicio e Commissario Andrea de ROBLES, per i rimedi necessari alli rappresentati sovvertimenti, corrottele, confusioni del fiume, il ~~Senato~~ diede incarico al Senato Galeazzo VISCONTI con lettere Regie del 13 giugno 1606 di provvedere in ogni luogo della disposizione degli Ordini e come aveva stimato di convenire l'avveduto e saggio Conservatore a far fare una visita generale a tutto il fiume dal Giudice Commissario, con l'ausilio dell'ing.camerale PietroAntonio BARCA, eletto per la ricognizione delle Fontane e loro diramazioni, dei Mulini, delle Piste, delle Folle, dei Magli, e Resiche, con le loro chiuse e i loro scaricatori, compilando un elenco dei possessori, specificando le quantità e descrivendo il tutto in un tipo (disegno) per poter poi passare con esatta ricognizione ai fatti per riconoscere le Cause necessarie agli interventi risanatori.
- - (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Lettera del Governatore di Milano al Regio Comm. e Giudice d.Andrea de ROBLES, di procedere contro gli abusi con le disposizioni contenute nelle N.C.
- - (Fascicolo 258 lc)
- Da un'annotazione risulta che in data 22 giugno 1606 ha fatto comparizione in opposizione all'imposta l'utente BIUMI.
- - (Cartella 1258 - relazione de REGIBUS)
- Anno 1606 - 12 luglio - Viene emanato un Proclama Generale, con le disposizioni stabilite dal Conservatore TAVERNA, che obbliga l' Utenza alla presentazione dei "Privilegi", in conformità ad eguali gride emanate :
il 22 novembre 1493 - per Relazione del Senato Secreto.
il 14 maggio 1575 - contenuto grida "MONTI."
il 19 maggio 1599 - Provvedimenti per la rifornazione di una bocca in Legnano.
- - (Fascicolo 131 lc)
- Il 1° settembre 1606 il senatore don Galeazzo Maria VISCONTI viene elevato alla carica di Conservatore che detiene sino al 1607, ,sostituito dal Conte Ludovico TAVERNA.
- - (Cartella 1258 - Relaz. De Regibus)
- anno 1606 - 24 Ottobre - L'Ing. Pietro Antonio BARCA presenta la relazione con il tipo sull'intera situazione del corso del fiume, con la segnalazione di tutte le strutture esistenti.
(Fu fatta copia in quel tempo da parte dell'ing. Barnardo Maria ROBECCO).

24/10/1606

TAVERNA LODOVICO - CONSEEV.
UTENZA GENERALE
VISITA ING. BARCA
DECRETO SENATO
477

- (Omacini, 6)

- Per la morte del Senatore Galeazzo VISCONTI, avvenne la sostituzione del Conservatore con il Conte Ludovico TAVERNA che ha sua volta per esecuzione degli ordini del Senato, che fece compilare un'accurata relazione ancora una volta sottoposta al giudizio dello stesso Senato, che in data 14 Novembre 1606 emanò una precisa Sentenza :

" Il senato radunatosi a consulto, vista la relazione che riguarda la situazione degli *li* abusi sul fiume Olona, da mandato al Conservatore di intervenire al riguardo, visitando le bocche irrigue e obbligando l'utenza a ridurle nella forma voluta.

Il Magnifico Conservatore prenda le opportune provvidenze . Firmato BELLAGIUS.

14/11/1606

TAVERNA LUDOVICO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
SENTENZA
VISITA FIUME
1361

- (cartella 1258 - Relazione De Regibus)

- Anno 1606 - 14 Novembre - Con "Sentenza" del Conservatore d. Ludovico TAVERNA, si dispone la Visita al Fiume, per il controllo di tutte le Bocche, in base all'ordinazione MONTI del 1575.

30/12/1606

SCANDRO ANDREA .A
MILANO
COMMISS.GIUDICE
RINUNCIA COMM.
3004

- (fascicolo 594 - cartella 1256)

- Il Giudice Andrea SCANDRO (?) rassegna le dimissioni e verrà *sostituito* dal sig. Francesco de SANDOVAL.

31/12/1606

DE ROBLES ANDREA
MILANO
COMMISS.GIUDICE
CARICA
3001

- (fascicolo 594 - cartella 1256)

- Il Giudice Commissario Andrea de ROBLES si assenta dal Dominio, e in sostituzione nella carica viene autorizzato il sig. Felice PINO, con il consenso dei Sindaci d'Olona.

31/12/1606

DE SANDOVAL FRANCESCO
MILANO
COMMISS.GIUDICE
NOMINA
3003

- (fascicolo 589- cartella 1256)

- Viene data *potente* al sig. Francesco de SANDOVAL di sostituire Andrea SCANDRO (?) nella carica di Giudice Commissario, per la rinuncia dello SCANDRO.

01/01/1607

PINO FELICE
MILANO
COMMISS.GIUDICE
SOST.COMMISS.
3000

- (Fascicolo 594 - cartella 1256)

- Viene concessa *potente* al sig. Felice PINO, di sostituire il Giudice e Commissario ANDREA de ROBLES, assente dal Dominio. I Sindaci d'Olona confermano il consenso della carica.

01/01/1607

- (fascicolo 131 lc)

- Il Senatore don Ludovico TAVERNA sostituisce come

TAVERNA LUDOVICO - CONSERV.
MILANO
CONSERVATORE
CARICA
1979

conservat~~ore~~ d. Galeazzo Maria Visconti dal 1607 al 1616.
- Il Conte Ludovico Taverna, viene surrogato provvisoriamente dal Senatore Francesco PANIGAROLA dal 1616 sino al 23 luglio 1617.
- Ritorna Conservatore dal 1617 al Novembre 1618.

01/01/1607

- (Fascicolo 549)
- Il Decreto del Senato del 1607 dettò l'ordine che le SOGLIE fosseroin PIETRA, rispetto al Mulino prossimo inferiore dall'origine del Fiume Olona sino a CASTELLANZA poste a livello.
- Da CANEGRATE sino a NERVIANO - once 5 (cinque)
- Da NEVIANO a MILANO - once 2 (due).

UFFICIO D'OLONA
UTENZA GENERALE
DECRETO SENATO
SOGLIE
1626

01/01/1607

- (Cartella 1035)
- Fioccano nell'anno 1607 le precettazioni intimastorie per il pagamento delle spese di modellazione delle bocche irrigue.
--- (Nota : Segno di forte renitensza ai pagamenti.....)

UTENZA MOROSA VARIA
UTENZA VARIA
PRECETTI INTIMATORI
PAG.SPESE MODEL
1175

01/01/1607

- (Cartella 1037)
- Con particolare "SENTENZA" il Senato Milanese pubblica un Decreto che obbliga al rispetto della Grida MONTI, emanata nel 1575, e che obbligo inoltre l'utenza a togliere tutti quegli impedimenti che impediscono il ritorno delle acque al fiume, e ciò in perfetta osservanza con le N.C.

SENATO
UTENZA GENERALE
SENTENZA
GRIDA MONTI
1118

03/01/1607

- (Cartella 1037)
- Anno 1607 - Il Conservatore d. Ludovico TAVERNA, sottoscrive una Grida, che pone l'obbligo di :
- INTERRAMENTO degli scannoni ed incastri,
- Formazione dei SORATORI,
- Divieto ai Molinari di avere in affiuttanza prati in aggiunta a quelli che detengono dell'Isolino
- La grida aggiunge " in modo che tutti gli utenti dalla CASTELLANZA, alla MADDALENA (Zona sita in Milano - lc), diano sicurezza per la circolazione delle acque".

TAVERNA LUDOVICO
UTENZA GENERALE
GRIDA
DISPOSIZIONI
1119

(Nota : L'Isolino formavasi per l'aperyura della Roggia Molinara o del previsto scaricatore del Mulino, che in pratica serviva ad evitare rigurgiti e danni ai Mulini inferiori.Lo scaricatore quindi non era altro che il canale che riportava le acque, dopo l'uso del mulino, al fiume.....)

08/01/1607

- (Fascicolo 30)
- Conferma del Commissario d. Andrea de ROBLES e del suo sostituto Felice PINO, fatta dal Governatore di Milano Pietro Enrico de ACEVEDO, Conte di Fuentes.

DE ROBLES ANDREA
MILANO
COMMISSARIO D'OLONA
CONFERMA
1786

15/05/1607

- Anno 1607 - 15 maggio - Il vegliante Conservatore per

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
EDITTO
AVVISI VISITA
478

adempiere al disegno del Senato, relativamente al suo incarico di governo del fiume, avendo determinato di fare visita all'Olonza dal principio ~~sino~~ alla fine, ad effetto di far conoscere al Fisco la situazione esistente e di far levare tutte le innovazioni abusive e dannose, riducendole agli ordini delle N.C. fece pubblicare l'Editto in Varese, Biumo superiore ed Inferiore, Malnate ed in tutte le località poste lungo il corso d'Olonza, avvisando che la visita si sarebbe iniziata il 27 del medesimo mese, e durare sino a quando il controllo fosse stato fatto sino a Milano. Ciascuno degli utenti doveva quindi ritrovarsi presso gli edifici di sua proprietà e sentire i bisogni in riguardo alle modellazioni da effettuare.

- La ~~visita~~ ^{vista} fu terminata il 22 di Giugno, ed ebbe l'assistenza del Giudice-Commissario, del Cancelliere, dell'Ingegnere e dei campari, che riferirono poi al Senato tutti gli errori e gli abusi ritrovati, così che il Senato potesse decidere.

■ 22/06/1607

SENATO
UTENZA GENERALE
DECRETO SENATO
GRIDA MONTI
479

- (Omacini, 7)
- Vista la nuova relazione dell'Ufficio d'Olonza, il Senato di Milano richiamò alla mente la passata grida del Senatore MONTI relativa al 14 maggio del passato 1575.

- Tale grida conteneva una serie di disposizioni di capitale importanza per la salvaguardia delle acque:
- Le CHIUSE dovevano ridursi alla forma delle N.C.
- i MULINI dovevano rinnovare le loro porte (uschiere).
- Dovevano essere rimossi dal fiume palificazioni ed altro che ~~potevano~~

~~essere~~ ^{essere} ingombro al decorrere delle acque
- Tutti gli utenti dovevano presentare la loro posizione con le ragioni, privilegi ecc.
- Gli acquedotti che si dicono RIALI, dovevano ridursi nelle misure prescritte.
- Ogni utente doveva provvedere dei Cavi che riportassero dopo l'uso le acque al fiume
- Il Magnifico Conservatore doveva istruire i processi relativi agli abusi introdotti e renderli esecutivi, ed inoltre doveva provvedere alla purgazione delle Fonti.
- Il nuovo editto venne firmato da MARCHESONIUS.

■ 22/06/1607

TAVERNA LUDOVICO
UTENZA GENERALE
SENTENA SENATO
GRIDA 1606
1316

- (Fascicolo 433 -Relazione Somma 1734)
Riferisce il dott. Somma:
"Contro gli ordini poi del Senato, preciso che avendo il Magn. Senatore Conte Ludovico TAVERNA, allora Conservatore, dopo la grida dell'11 marzo 1606, a ordine del Senato e del fu Conservatore d. Galeazzo VISCONTI suo antecessore, e ~~del fu~~ Commissario de ROBLES, visitato il Fiume, riscontrando gravissimi abusi.
- Ciò dette modo al Senato di emanare in data 22 giugno 1607 che venne pubblicata dal Conservatore il 12 luglio successivo, di obbligare allo spurgo delle sorgenti, disponendo che il pagamento delle spese fosse accollato all'utenza stessa, e disponendo altresì che il Giudice Commissario e Ingegnere Provinciale disegnare la forma dei soratori.

■ 22/06/1607

- (Fascicolo 207 - cartella 317)
- Il Conte TAVERNA - Conservatore - preannuncia la visita al

- TAVERNA - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
SENTENZA
VISITA
2121
- 10/07/1607
- UFFICIO D'OLONA
MALNATE
GRIDA
CONVALIDA UTENZ
1254
- Fiume per il controllo delle Bocche.
- (Cartella 1174)
- Si convalida la situazione degli utenti in riguardo alle disposizioni emanate con Grida del 10 luglio 1607 in Malnate e precisamente per i seguenti :
- Sigg. DRALLI
 - Sigg. BUZZI
 - Sigg. GRIFFI
 - Sigg. BIZOZZERO
 - Sig. Della ROVERE
 - Sig. ORRIGONE*
 - Abbazia della CAVEDRA
 - Mon: S.Maria del Monte di VARESE
 - Colleggiata di S. Vittore di VARESE.
- 12/07/1607
- CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
GRIDA
BENI ECCLESIAST
1127
- (cartella 1037)
- Anno 1607 - 12 luglio - La Grida che viene emessa per il rispetto delle N.C. e degli ordini, contiene un espresso riferimento agli :
- "ORDINI ECCLESIASTICI ed anche agli UTENTI PRIVILEGIATI, perchè abbino a rispettare le norme e le disposizioni delle grida e degli editti emanati per l'Olonia".
- 12/07/1607
- CONSERVATORE D'OLONA
VARESE
GRIDA
MODELL.BOCCHE
480
- (Omacini, 8)
- Anno 1607 - il 12 luglio - essendo stata approvata dal Senato una Grida Generale, in conformità alla Sentenza del Senato, che avallava la Grida MONTI del 1575, venne pubblicata tale grida in Varese per l'ordinazione della modellazione di tutte le bocche e bocchelli del fiume, e questo sino alla città di Milano.
- 30/07/1607
- UTENTI SUPERIORI
UTENZA SUPERIORE
CONTRADDIZIONE
CAUSA UT.SUP.
2200
- (Fascicolo 2581c)
- Da un'annotazione risulta che in data 30 Luglio 1607 diversi Utenti Superiori al Ponte di VEDANO presentarono le loro contraddizioni per l'imposizione della Tassa agli utenti superiori al Ponte di Vedano.
- 23/08/1607
- LAMPOUGNANI LUCREZIA E CONS.
LEGNANO
COMPARIZIONE
PRES.PRIVILEGI
481
- (Omacini,8)
- La pubblicazione della nuova Grida Generale sollevò il ricorso di alcuni utente, tra i quali la N.D. Lucrezia LAMPUGNANI, Il Conte Marco e i fratelli Dal VERME, i figli ed eredi di Ottavia LAMPUGNANA, e con essi il Nobile PROSPERO LAMPUGNANO - signore di Trecate - , oltre al dott. Fernando e fratelli LAMPUGNANO.
- Questi presentarono all'Ufficio d'Olonia ricorso contro il disposto delle Grida e degli Ordini, ritenendo che dopo la presentazione dei privilegi da loro goduti, potessero mantenere continuo l'uso delle acque, come pure inalterato il modello delle loro bocche irigue.
- La documentazione presentata consisteva nell'antico privilegio rogato dal notaio Lazaro da CAIRATE, l'8 agosto 1468, e la Sentenza Ducale del 22 Novembre 1493, che

autorizzata dal parere del Senato Secreto, convalidava il precedente privilegio Ducale.

■ 30/08/1607

UFFICIO D'OLONA
LOCALITA' VARIE
ESPOSIZIONE CEDOLE
SPURGHII FONTANE
4566

- (cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Anno 1607 - 30 agosto - Vengono esposte le cedole per l'indizione della gara d'appalto per lo spurgo delle fonti d'Olona.

■ 30/08/1607

UFFICIO D'OLONA
SENATO SECRETO
CONDICIONE
CONDICIONE
CONDICIONE
4567

- (Baccin, 8)
- Anno 1607 - 30 agosto - Dopo la sentenza del Senato Secreto, il Conservatore Ludovico BACCIN, a riguardo delle acque delle Fontane di Olona, ha applicato le disposizioni del regolamento riguardante la fonte delle acque che sorgono nel luogo della Grida Monti, si riconferma che i detti CONSERVATORI debbono adattarsi per tutti ai modelli delle N.C.
- La sentenza è firmata BELLARIUS, e dà al Conservatore l'obbligo di procedere come dispone l'antica Grida.

■ 01/09/1607

DRALLI FRATELLI
FRASCHIROLO-VARESE
RICORSI
COINSUETUDINI
484

- (Omacin, 9)
- Particolare intervento *prescritta* dei fratelli DRALLI, sempre in ricorso alla Grida pubblicata, dicendo che quantunque l'Olona derivasse da alture poste in FRASCHIROLO, per la maggior parte le FONTI nascenti, mai furono sottoposte a Gride o a Ordini, che abbiano impedito o vietato l'uso delle acque per i loro Mulini e Folle, e per la libera irrigazione dei prati.
- In quanto all'imposizione di colpire gli edifici di Mulini e Folle con aggravii, né deriverebbe un minor reddito in confronto a quegli utenti che hanno il libero uso delle acque.
- *Prescritta* l'IMMEMORABILE possesso dei beni poteva ritenersi forza di legge, e titolo abile e legittimo la consuetudine. Doveva quindi tale consuetudine venire approvata e comparire dalle visite degli ex Conservatori nei loro libri e registri, che mai l'utenza di quei luoghi venne sottoposta a vincoli, né tenuta ad ubbidire al disposto delle Grida e degli Ordini.
- Salvo sempre in difetto, la ragione di proseguire la causa per appellazione.

■ 01/09/1607

UTENTI SUPERIORI
UTENZA SUPERIORE
RICORSI
NULLITA' SENTENZ
483

- (Omacini, 9)
- Nel termini *prescritti* dalla Grida Generale, ricorso già dal 27 Luglio 1607, vari utenti, comparendo avanti all'Ufficio d'Olona e precisamente:
- Nicolò CASTIGLIONBE
- Gio Giacomo BIANCHI
- Giovan Pietro BIUMO - Cavaliere Pontificio.
- Gio Batta CASTIGLIONE e per esso il procuratore TOMMASO.
- Pietro Ant. DRALLI per se e fratelli.
- Gli stessi asserirono la nullità della Grida, perchè in quelle parti Superiori (ovvero dal Ponte di Vedano in su) non si poteva impedire ai padroni l'uso delle acque che

scaturivano dalle fonti poste sulle loro stesse proprietà, non potendosi chiamare fiume Olona i Riali di dette fonti, perche le stesse fonti erano da loro stessi purgate, e che per fiume OLONA doveva intendersi il corso di acque che dal Ponte di VEDANO in poi scorreva in un unico alveo.

- Contestavano nello stesso tempo la giurisdizione, ed appellandosi protestavano.

06/10/1607

TAVERNA LUDOVICO - CONSERV.
UTENZA GENERALE
CONFERMA GRIDA
PRANDONE CANC.
485

- (Omacinbi 10)

- Malgrado l'appello degli utenti superiori, il Conservatore, non volle desistere, dal dettare nuovi ordini ed invitò in data 6 ottobre al Cancell.Prov. Gio Batta PRANDONE un ordine, con una annotazione scritta a *marginone* della pratica riguardante il ricorso :

" Avendo inteso, che alcuni contro la forma della Grida pubblicata in materia del Fiune Olona, circa all'acconciatura delle bocche, non hanno obbedito; però se né comanda, e voi Giovambattista PRANDONE, assistente alla modellazione di tutte le bocche del fiume, che dobbiate, conforme alla detta grida, fare spianare, e strappare tutte le bocche di coloro, che non hanno preparata la materia per accomodarle in detta forma, consegnandole, così stoppate alle COMUNITA'. e nel territorio delle quali, si troveranno, acciò non sii in esse fatta novità alcuna. Di più intimerete li Precetti a tutti li Fittabili, e Massari, che hanno usate le suddette acque contro le Grida e gli Ordini, a vedersi condannare nelle pene contenute in esse Gride "

Signats Ludovico TAVERN".

" Di più per tale effetto comanderete alli COMUNI, et UOMINI, sopra il territorio dei quali si trovano le bocche, che diano Uomini, et altro aggiunto per poter eseguire quanto sopra, et questo sotto la pena di scuti CENTO da essere applicati alla Regia Camera Ducale, et più ancora all'arbitrio del Senato et le spese d'esser pagate dagli Utenti di dette bocche".

Signats Ludovico TAVERNA.

- In margine all'ordinazione vi è l'aggiunta del *Canz*liere, che ricorda che essendosi poi assentato il Conservatore, lo stesso Cancelliere si rivolse al Sig. Presidente del Senato, che vista l'annotazione gli dettò di modificare la pena in 500 scudi (cinquecento).

29/10/1607

PESSINA PAOLO
MALNATE
PROCESSO
SIGURTA'MANCATA
486

- (Omacini, 11)

- anno 1607 - il 29 novembre Pavolo PESSINA di Malnate citato per la contravezione comminatagli il 16 marzo 1606, denunciato dai campari del fiume, per non aver prestato la sigurtà prescritta dalle N.C. eichiese la composizione del processo al Giudice Commissario col pagamento di scudi 12 e 1/2 per l'abusisa irrigazione dei prati e di scudi 5 per la sigurtà non prestata, ottenendo, con una ordinanza liberatoria, che per l'avvenire non sarebbe più molestato.

01/01/1608

MAGGIORI POSSIDENTI
UTENZA PRATI
CATASTO

- (Fascicolo 2 1c)

- I possidenti che detenevano la metà del perticato sull'Olona superiore alle 99 periche erano in numero di 28, con un totale di 2.093 pertiche, gli altri 169 proprietari detenevano 5.717 pperliche in totale nel 1608 vi erano